

Mille studenti di Nizza a partire dalle materne hanno incontrato poliziotti e addetti alla sicurezza partecipando ai laboratori hanno capito quali sono i rischi e l'importanza di rispettare le regole

A scuola di educazione stradale Un film per evitare gli incidenti

IL CASO

VALENTINA FASSIO

Causati da un uso distratto e spesso irresponsabile dell'auto, gli incidenti stradali sono la principale causa di morte tra i giovani: «Andiamo sul sicuro. La sicurezza stradale per le nuove generazioni» è il progetto di sensibilizzazione nato dalla collaborazione tra Polizia di Stato - Servizio Polizia stradale e le società concessionarie autostradali, come l'A33 Asti-Cuneo. Nell'Astigiano la giornata ha fatto tappa a Nizza, in piazza Martiri di Alessandria, con la partecipazione di quasi mille studenti appartenenti a tutte le scuole nicesi, dalle materne alle superiori. I ragazzi hanno partecipato alle attività ludico didattiche pensate per promuovere la consapevolezza sui rischi che corrono quotidianamente



gli utenti della strada, migliorare i comportamenti, prevenire atteggiamenti scorretti e promuovere il rispetto delle regole.

Accompagnati dai docenti, bambini e ragazzi hanno incontrato gli operatori di sicurezza stradale in quattro laboratori e postazioni di gioco, ciascuno dedicato a un particolare aspetto della sicurezza: la Polizia stradale con il Pullman azzurro, aula

multimediale itinerante; gli ausiliari della A33 con giochi didattici e materiale informativo; la Polizia locale di Nizza con le apparecchiature speciali utilizzate per i controlli dei conducenti; una postazione dedicata ai più piccoli, i bimbi della scuola materna, allestita con libri da colorare e tutti con tema sicurezza stradale.

A chiudere l'evento, nel Foro Boario Pio Corsi, la tavola

rotonda con la partecipazione dell'assessore all'Istruzione Ausilia Quaglia, del dirigente della sezione Polizia Stradale di Asti Eleonora Antonuccio, del responsabile traffico e sicurezza della autostrada A33 Mauro Milan e del referente educazione stradale per le scuole di Nizza Alberto Terzano. Coordinato da Roberto Arditì (Sina spa), il dibattito si è concentrato su approcci e strategie da attuare sul territorio per tutelare vita e salute dei cittadini, a partire dai giovani, per prevenire gli incidenti.

Al termine del confronto è stato proiettato il film «Young Europe», prodotto dalla Polizia di Stato, nato per sensibilizzare i giovani sul tema degli incidenti e delle loro conseguenze. Diretto da Matteo Vicino, è la storia di cinque ragazzi che vivono tutti la triste esperienza dell'incidente stradale che cambierà per sempre la loro vita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA